



via Conte Ippolito, 18 - 42015 Correggio (RE)
tel. 0522692481 C.F. 91160750351 - C. U. IPA:UFMT1L
Sito web: www.iccorreggio1.edu.it
E-mail: reic85300e@istruzione.it - reic85300e@pec.istruzione.it



Ministero dell'istruzione



UNIONE EUROPEA
Fondo europeo di sviluppo regionale

PDP

Alunni Stranieri

a.s. 2022-2023

PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO per gli alunni stranieri

Plesso:..... Anno Scolastico.....

Classe:.....

1 DATI RELATIVI ALL'ALLIEVO

Cognome e nome.....Luogo e data di nascita.....

Nazionalità.....

Lingua..... Data

di ingresso in Italia.....

Scolarità pregressa regolare ☐ sì ☐ no

Scuole e classi frequentate in

Italia.....

1.1 TIPOLOGIA DI BISOGNO EDUCATIVO SPECIALE:

A. alunno NAI (si intendono gli alunni stranieri inseriti per la prima volta nel nostro sistema scolastico nell'anno scolastico in corso e/o in quello precedente)

B alunno straniero giunto in Italia nell'ultimo triennio (si intendono gli alunni che hanno superato la prima alfabetizzazione ma ancora non hanno raggiunto quelle competenze nella lingua italiana tali da poter affrontare le materie di studio)

C. alunno straniero che pur essendo in Italia da più anni trova ancora difficoltà nella lingua italiana ed in particolare in quella dello studio

D. Alunno straniero con età anagrafica non corrispondente alla classe d'inserimento causa

- ☐ ritardo scolastico rispetto la normativa italiana
- ☐ ripetenza
- ☐ inserito in una classe "inferiore" in accordo con la famiglia

-Eventuali altre informazioni che l'insegnante ritiene utile:

.....
.....
.....
.....

CARATTERISTICHE COMPORTAMENTALI DELL'ALLIEVO

	sì	no	in parte	osservazioni
Collaborazione con i pari				
Collaborazione con gli adulti				
Motivazione allo studio				
Disponibilità alle attività				
Rispetto delle regole				
Autonomia personale				
Organizzazione nel lavoro scolastico				
Esecuzione del lavoro domestico				
Cura del materiale				
Frequenza regolare				

memorizzazione	SI	NO	IN PARTE
rielaborazione	SI	NO	IN PARTE
concentrazione	SI	NO	IN PARTE
attenzione	SI	NO	IN PARTE
logica	SI	NO	IN PARTE
acquisizione di automatismi	SI	NO	IN PARTE

OSSERVAZIONI SUL PROCESSO DI

APPENDIMENTO Ha difficoltà nella

VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE IN INGRESSO:[illegible]

[illegible]

PRODUZIONE	☐	☐	☐	☐	☐	☐	
------------	--------------------------	--------------------------	--------------------------	--------------------------	--------------------------	--------------------------	--

NB: La mancata compilazione indica l'assenza assoluta di competenze

* allegato 1

SITUAZIONE DI PARTENZA:

Facendo riferimento a ☐ test di ingresso ☐ incontri con il mediatore culturale ☐ osservazioni sistematiche ☐ prime verifiche ☐ colloquio con la famiglia ☐ altro.....

risulta la seguente situazione di partenza:

L'alunno /a dimostra specifiche capacità e potenzialità nei seguenti ambiti disciplinari (indicare con √) :

Linguistico-espressivo☐Logico-matematico☐Artistico-espressivo☐Musicale

Motorio- ☐ Tecnologico e Scientifico ☐ Storico-geografico

L'alunno /a dimostra difficoltà nei seguenti ambiti disciplinari :

Linguistico-espressivo☐Logico-matematico☐Artistico-espressivo☐Musicale

Motorio- ☐Tecnologico ☐ Scientifico ☐ Storico-geografico

DOVUTA A :

totale mancanza di conoscenza della disciplina

lacune pregresse

scarsa scolarizzazione

mancanza di conoscenza della lingua italiana

scarsa conoscenza della lingua italiana

difficoltà nella “lingua dello studio”

☐ altro.....

3 – DISCIPLINE PER LA QUALE SI ELABORA IL PDP
indicare con ☐

☐ ITALIANO ☐ STORIA ☐ GEOGRAFIA ☐ MATEMATICA ☐ SCIENZE ☐ TECNOLOGIA
LINGUA STRANIERA1☐LINGUA STRANIERA2☐MUSICA☐ARTE

Per le discipline indicate, compilare la parte B del presente modulo

[4 . INTERVENTI PREVISTI

- ☐ Attività individualizzate e/o di piccolo gruppo con
 - ☐ l'insegnante curricolare
 - ☐ l'insegnante di sostegno (se previsto in classe)
- ☐ Corso di italiano L2 in orario scolastico/extra-scolastico
- ☐ recupero disciplinare
- ☐ attività ricreative pomeridiane scolastiche
- ☐ strutture pomeridiane esterne alla scuola
- ☐ altro (*indicare*).....

5. CRITERI PER L'ADATTAMENTO DELLA PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE

DEVONO TENER CONTO DEI LIVELLI DI PADRONANZA DELLA LINGUA ITALIANA SECONDO IL QCER.

CASI POSSIBILI:

- ☐ **Completamente differenziati** (situazione di partenza distante dal resto della classe)
- ☐ **Ridotti:** i contenuti della programmazione di classe vengono quantitativamente proposti in forma ridotta e qualitativamente adattati alla competenza linguistica in modo da proporre un percorso realisticamente sostenibile
- ☐ **Gli stessi programmati per la classe** ma ogni docente, nell'ambito della propria disciplina, dovrà selezionare i contenuti individuando i nuclei tematici fondamentali per permettere il raggiungimento degli obiettivi minimi disciplinari indicati

6. STRATEGIE METODOLOGICHE E DIDATTICHE PREVISTE

APPROCCI E STRATEGIE

- ☐ Organizzare lezioni frontali che utilizzino contemporaneamente più linguaggi comunicativi (es. codice linguistico, iconico ...)
- ☐ Utilizzare la classe come risorsa in
 - ☐ apprendimenti e attività laboratoriale in piccolo gruppo
 - ☐ attività in coppia
 - ☐ attività di tutoring e aiuto tra pari
 - ☐ attività di cooperative learning
- ☐ Introdurre l'attività didattica in modo operativo

- ☐ Contestualizzare l'attività didattica
- ☐ Semplificare il linguaggio
- ☐ Fornire spiegazioni individualizzate
- ☐ Semplificare il testo
- ☐ Fornire conoscenze per le strategie di studio parole chiave, sottolineatura, osservazione delle immagini e del titolo, ecc.
- ☐ Semplificare le consegne
- ☐ Rispettare i tempi di assimilazione dei contenuti disciplinari
- ☐ Guidare alla comprensione del testo attraverso semplici domande strutturate
- ☐ Verificare la comprensione delle indicazioni ricevute per un compito(consegne)
- ☐ Concedere tempi più lunghi nell'esecuzione di alcuni compiti
- ☐ Fornire strumenti compensativi
- ☐ Attuare misure dispensative

Altre proposte che si ritiene si adattino alla specificità dell'alunno (strategie di studio, organizzazione del lavoro, dei compiti)

.....

STUMENTI COMPENSATIVI

- | | |
|---|---|
| <ul style="list-style-type: none"> o Supporti informatici o LIM o testi di studio alternativi o testi semplificati o ridotti o testi facilitati ad alta comprensibilità o testi di consultazione o mappe concettuali o schemi (dei verbi, grammaticali,...) o tabelle (dei mesi, dell'alfabeto, dei vari o tavole o dizionario | <p style="text-align: right;">caratteri, formule ...)</p> <ul style="list-style-type: none"> o audiovisivi o calcolatrice o registratore o uso di linguaggi non verbali(foto, immagini...) o schede suppletive o lingua veicolare (se prevista) o altro..... |
|---|---|

7 . VERIFICA

- o attenzione ai contenuti piuttosto che alla forma
- o Interrogazioni programmate

- o personalizzazione delle prove (parzialmente o completamente differenziate)
- o gli strumenti necessari usati abitualmente dall'alunno/dall'allievo (ingrandimenti di consegne, computer e altro)
- o riduzione di richieste e/o tempi più lunghi per lo svolgimento di compiti scritti
- o prove orali in compensazione di prove scritte

altro:

□ **tipologie di verifiche quali:** prove oggettive (vero-falso; scelta multipla; completamento di frasi con parole indicate a fondo testo; cloze; collegamento; abbinamento parola-immagine/testo-immagine;...)- semplici domande con risposte aperte- compilazione di griglie, schemi, tabelle....; uso di immagini per facilitare la comprensione

8 . CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione per ogni singola disciplina e quella finale di ammissione alla classe successiva sarà coerente con quanto delineato nel PDP e terrà conto:

- DEL PDP E DEGLI OBIETTIVI DISCIPLINARI INDICATI E RAGGIUNTI
- DELLE ATTIVITÀ INTEGRATIVE SEGUITE DALL'ALUNNO
- DELLA MOTIVAZIONE
- DELL' IMPEGNO
- DEI PROGRESSI IN ITALIANO L2
- DEI PROGRESSI NELLE DISCIPLINE
- DELLE POTENZIALITA' DELL'ALUNNO
- DELLE ABILITA' ACQUISITE

9. COSA SCRIVERE SUL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE

Sulla base del PDP potrà essere scelta la dicitura più idonea ovvero:

1. *“la valutazione non viene espressa in quanto l'alunno è stato inserito il e non conosce la lingua italiana”*

2. *“ La valutazione espressa si riferisce al percorso personale di apprendimento in quanto l'alunno si trova nella prima fase di alfabetizzazione della lingua italiana”;*

3. *La valutazione espressa si riferisce al percorso personale di apprendimento in quanto l'alunno si trova ancora nella fase di apprendimento della lingua italiana”;*

4. *La valutazione espressa si riferisce al percorso personale di apprendimento in quanto l'alunno si trova nella fase di apprendimento della lingua italiana dello studio*

DATA

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

INSEGNANTI DI CLASSE

IL COORDINATORE DI CLASSE

I GENITORI

Il presente PDP ha carattere transitorio quadrimestrale o annuale e può essere rivisto in qualsiasi momento.

Reperibilità del documento: copia inserita nel registro dei verbali (per la secondaria) / nel registro di classe (per la primaria)

Aggiornamenti.....

PARTE B

Anno scolastico.....

Classe.....

Materia.....

COGNOME E NOME DELLO STUDENTE

IN ACCORDO CON QUANTO EMERSO E DELINEATO NELLA PARTE A SI STABILISCE

QUANTO SEGUE: OBIETTIVI DISCIPLINARI PREVISTI (MINIMI)

.....
.....
.....
.....

CONTENUTI:

- ☐ 1. **Completamente differenziati** (situazione di partenza distante dal resto della classe)
- ☐ 2. **Ridotti**: i contenuti della programmazione di classe vengono quantitativamente proposti in forma ridotta e qualitativamente adattati alla competenza linguistica in modo da proporre un percorso realisticamente sostenibile
- ☐ 3. **Gli stessi programmati per la classe** ma vengono selezionati i contenuti individuando i nuclei tematici fondamentali per permettere il raggiungimento degli obiettivi minimi disciplinari indicati

NUCLEI TEMATICI PROPOSTI: I CONTENUTI DI CLASSE VENGONO QUANTITATIVAMENTE PROPOSTI IN FORMA RIDOTTA E QUALITATIVAMENTE ADATTATI ALLA COMPETENZA LINGUISTICA DELLO STUDENTE. SI TRATTA DEI SEGUENTI “SAPERI FONDAMENTALI” CHE COSTITUIRANNO IL PUNTO DI ARRIVO DEL PROCESSO DI INSEGNAMENTO-APPRENDIMENTO

.....
.....
.....
.....

NOTE.....

..... Data

.....

Il docente.....

		A1	A2	B1
C O M P R E N S I O N E	A S C O L T O	Riesco a riconoscere parole che mi sono familiari ed espressioni molto semplici riferite a me stesso, alla mia famiglia e al mio ambiente, purché le persone parlino lentamente e chiaramente.	Riesco a capire espressioni e parole di uso molto frequente relative a ciò che mi riguarda direttamente (per es. informazioni di base sulla mia persona e sulla mia famiglia, gli acquisti, l'ambiente circostante e il lavoro). Riesco ad afferrare l'essenziale di messaggi e annunci brevi, semplici e chiari.	Riesco a capire gli elementi principali in un discorso chiaro in lingua standard su argomenti familiari, che affronto frequentemente al lavoro, a scuola, nel tempo libero ecc. Riesco a capire l'essenziale di molte trasmissioni radiofoniche e televisive su argomenti di attualità o temi di mio interesse personale o professionale, purché il discorso sia relativamente lento e chiaro.
	L E T T U R A	Riesco a capire i nomi e le parole che mi sono familiari e frasi molto semplici, per es. quelle di annunci, cartelloni, cataloghi.	Riesco a leggere testi molto brevi e semplici e a trovare informazioni specifiche e prevedibili in materiale di uso quotidiano, quali pubblicità, programmi, menù e orari. Riesco a capire lettere personali semplici e brevi.	Riesco a capire testi scritti di uso corrente legati alla sfera quotidiana o al lavoro. Riesco a capire la descrizione di avvenimenti, di sentimenti e di desideri contenuti in lettere personali.
P A R L A T O	I N T E R A Z I O N O R A L E	Riesco a interagire in modo semplice se l'interlocutore è disposto a ripetere o a riformulare più lentamente certe cose e mi aiuta a formulare ciò che cerco di dire. Riesco a porre e a rispondere a domande semplici su argomenti molto familiari o che riguardano bisogni immediati.	Riesco a comunicare affrontando compiti semplici e di routine che richiedano solo uno scambio semplice e diretto di informazioni su argomenti e attività consuete. Riesco a partecipare a brevi conversazioni, anche se di solito non capisco abbastanza per riuscire a sostenere la conversazione.	Riesco ad affrontare molte delle situazioni che si possono presentare viaggiando in una zona dove si parla la lingua. Riesco a partecipare, senza essermi preparato, a conversazioni su argomenti familiari, di interesse personale o riguardanti la vita quotidiana (per es. la famiglia, gli hobby, il lavoro, i viaggi e i fatti d'attualità).

	P R O D U Z I O N E O R A L E	Riesco a usare espressioni e frasi semplici per descrivere il luogo dove abito e la gente che conosco.	Riesco ad usare una serie di espressioni e frasi per descrivere con parole semplici la mia famiglia ed altre persone, le mie condizioni di vita, la carriera scolastica e il mio lavoro attuale o il più recente.	Riesco a descrivere, collegando semplici espressioni, esperienze e avvenimenti, i miei sogni, le mie speranze e le mie ambizioni. Riesco a motivare e spiegare brevemente opinioni e progetti. Riesco a narrare una storia e la trama di un libro o di un film e a descrivere le mie impressioni.
S C R I T T O	P R O D U Z I O N E S C R I T T A	Riesco a scrivere una breve e semplice cartolina, per es. per mandare i saluti dalle vacanze. Riesco a compilare moduli con dati personali scrivendo per es. il mio nome, la nazionalità e l'indirizzo sulla scheda di registrazione di un albergo...	Riesco a prendere semplici appunti e a scrivere brevi messaggi su argomenti riguardanti bisogni immediati. Riesco a scrivere una lettera personale molto semplice, per es. per ringraziare qualcuno.	Riesco a scrivere testi semplici e coerenti su argomenti a me noti o di mio interesse. Riesco a scrivere lettere personali esponendo esperienze e impressioni.